CITTA' DI TORINO

ORDINE DEL GIORNO N° 6

Approvato dal Consiglio Comunale in data 11 marzo 2024

OGGETTO: IL GOVERNO PROVVEDA AD UN ADEGUATO STANZIAMENTO DI BASCHI VERDI DELLA GUARDIA DI FINANZA A FAVORE DELLA CITTA' DI TORINO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- i principali compiti della Guardia di Finanza (di seguito GdF), che dipende direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, consistono nella prevenzione, ricerca e denunzia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, nella vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico e nella sorveglianza in mare per fini di polizia finanziaria;
- la Guardia di Finanza, oltre ai suddetti compiti principali, concorre al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, a supporto della ordinaria attività svolta in tale ambito dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri e, esclusivamente per tale ambito, il personale della GdF dipende funzionalmente dall'autorità di Pubblica sicurezza, ossia il Questore nel Capoluogo di provincia e i funzionari preposti ai Commissariati di Polizia con competenza negli altri Comuni;

CONSIDERATO CHE

- da tempo le rappresentanze sindacali della GdF denunciano le carenze di personale e la mancata sostituzione del turn over del personale. Questo si riflette nello svolgimento dei compiti di Istituto della GdF con particolare riferimento alla prevenzione, ricerca e denunzia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, alla vigilanza sul rispetto delle norme e disposizioni di interesse politico-economico e nella sorveglianza in mare per fini di polizia finanziaria;
- tra gli altri compiti rientrano le attività finalizzate al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. In tale ambito di attività il numero delle unità della GdF nonché il loro impiego sono stabiliti dal Questore territorialmente competente con apposite ordinanze e in tali attività vengono impiegati contingenti di personale delle tre forze di polizia, secondo una ripartizione di prassi così delineata: Polizia 40%, Carabinieri 40%, Gdf 20%;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a tale scopo sono stati appositamente istituiti i *Reparti Antiterrorismo e Pronto Impiego (A.T.P.I.*) composti da finanzieri specializzati in "tecniche di polizia", noti con il nome di *Baschi Verdi*, una delle componenti speciali del Corpo, e che le proiezioni operative dei *Baschi Verdi*, connotate da una incisiva e costante presenza sul territorio, garantiscono:

  - l'attività antiterrorismo, con la vigilanza degli aeroporti e degli obiettivi considerati sensibili;
  - il contrasto ai traffici illeciti, con specifico riguardo all'area della criminalità organizzata, del contrabbando, degli stupefacenti, delle armi e dell'immigrazione clandestina;
  - il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica con le altre Forze di Polizia;
  - misure di protezione, riservate al personale in possesso dell'abilitazione "Addetto ai servizi di protezione" ovvero "Scorte di sicurezza";
  - gli interventi nei casi di pubblica calamità;
  - il servizio di controllo del territorio;
  - cornici di sicurezza in appoggio degli altri Reparti in zone ad alta densità delinquenziale, come, per esempio, aree urbane caratterizzate dalla presenza di piazze di spaccio, "quartieri" a forte presenza criminale;
  - la partecipazione alle missioni internazionali di pace;

- la formazione dei *Baschi Verdi* avviene presso la Scuola Addestramento di Specializzazione di Orvieto;

VISTO CHE

- in Piemonte vi è un unico reparto di *Baschi Verdi*, il *Reparto Pronto Impiego* di Torino, con sede in via Zino Zini nel quartiere Lingotto;
- ad esso vengono normalmente affidate dal Comando provinciale del Corpo, oltre agli altri compiti ordinariamente previsti, i servizi di concorso al mantenimento dell'ordine e sicurezza pubblica, su richiesta dell'autorità di pubblica sicurezza;
- tra tali servizi è compresa l'attività di prevenzione presso i due cantieri in Val di Susa attivi per la realizzazione della linea ad alta velocità Torino-Lione, Il *Reparto Pronto Impiego* di Torino da 15 anni è impegnato costantemente nell'emergenza cronica alimentata da questioni di ordine pubblico connesse al cantiere della linea ad alta velocità Torino-Lione;

DATO ATTO CHE

- la necessità di garantire livelli di sicurezza adeguati a* cittadin* torinesi è elemento prioritario e ben chiaro alla attuale Amministrazione, sicurezza intesa nella sua accezione più ampia, dalla sicurezza socio-economica alla sicurezza pubblica;
- il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza richiede anche la presenza sufficiente di personale di forze di sicurezza nei diversi territori cittadini, in modo particolare nelle zone periferiche della Città dove più elevata è la domanda di sicurezza pubblica, spesso in relazione ad una situazione di maggior crisi economica e di minor inclusione sociale;
- come emerso in una recente audizione nelle Commissioni Prima, Terza e Legalità diritti delle persone private della libertà personale delle sigle sindacali della GdF, SILF e USIF le forze di sicurezza pubblica della GdF, i *Baschi Verdi* con competenza territoriale nel Comune di Torino, sono numericamente ridotti causa il costante impegno in missioni in altre regioni d'Italia e presso il cantiere della linea ad alta velocità Torino-Lione;

- la disponibilità del personale della GdF per la Città di Torino è ulteriormente ridotta causa il pensionamento, il trasferimento, la dequalificazione di personale operativo del Corpo per cui, attualmente, su di un organico di 110 unità di Finanzieri previsto per Torino, sono presenti solo 80 unità;

DATO ATTO INOLTRE CHE

- oltre la metà di detto personale è impiegato giornalmente in servizi fuori Torino, tra cui il cantiere per la linea ad alta velocità Torino-Lione, con turni di lavoro pesanti, mentre gli altri servizi ed il controllo del territorio cittadino sono affidati ai reparti territoriali che tuttavia non hanno né formazione né competenza specifica;
- recentemente è stato ultimato un corso straordinario che ha specializzato 39 Finanzieri A.T.P.I. (pochi in confronto alla cronica carenza organica in tutti i reparti), dei quali però solo 3 sono stati destinati a Torino, molto meno di quelli destinati ad altre località (11 in Campania, 6 in Sicilia);
- è stata bandita di recente una selezione per l'arruolamento di neo-Finanzieri ed è prevista l'assunzione di 171 per la specializzazione A.T.P.I.;
- sino ad oggi, i neo arruolati destinati a Torino sono sempre risultati insufficienti a coprire le carenze;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. a porre all'attenzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze la situazione di particolare precarietà numerica del personale della GdF destinato ai compiti di istituto a partire da prevenzione, ricerca e denunzia delle evasioni e delle violazioni finanziarie, nonché al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica (i cosiddetti Baschi Verdi) nella città di Torino, a supporto della ordinaria attività svolta in tale ambito dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri;
2. a rappresentare al Ministro dell'Economia e delle Finanze il fatto che la motivazione specifica della costante riduzione numerica dei *Baschi Verdi*, con competenza territoriale nel Comune di Torino, sta nel loro costante impegno in altri servizi fuori città (dal cantiere per la linea ad alta velocità Torino-Lione alle missioni in altre Regioni d'Italia) e che, pertanto, qualora tali servizi fuori città siano prevalenti, si preveda l'utilizzo di personale proveniente da altri territori;
3. a sollecitare il Governo affinché la linea ad alta velocità Torino-Lione venga considerata quale opera strategica di interesse nazionale, la cui sicurezza sia pertanto affidata a personale delle Forze dell'Ordine proveniente da reparti non impiegati per la sicurezza pubblica di Torino e del Piemonte.